



COMUNE DI RIOMAGGIORE

Provincia di La Spezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2016**

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SICCARDI ENRICO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Riomaggiore

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Riomaggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Imperia, 23 maggio 2017

L'organo di revisione

Dott. Siccardi Enrico

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Riomaggiore nominato con delibera consigliere n 14 del 22.07.2015; ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 29.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)

(1) i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL), per quanto attiene agli agenti contabili interni, essendo gli stessi stati nominati a fine anno 2016, non è stata effettuata riscossione alcuna;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 17 dicembre 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 53 del 29.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1280 reversali e n. 1534 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato attuato nel corso dell'esercizio 2016;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio della Spezia, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

| SALDO DI CASSA | In conto | | Totale |
|---|----------|------------|---------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa 1° gennaio | | | 2.673.558,45 |
| Riscossioni | | | 4.196.652,69 |
| Pagamenti | | | 3.778.822,89 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | | | 3.091.388,25 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| Differenza | | | 3.091.388,25 |
| di cui per cassa vincolata | | | |

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

| | |
|---|---------------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 | 3.091.388,25 |
| Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a) | 1.795.687,62 |
| Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b) | |
| TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b) | 1.795.687,62 |

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 1.795.687,62.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

| | |
|--|---------------------|
| Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016 | 1.795.687,62 |
| Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016 | - |
| Totale cassa vincolata presso il Tesoriere | 1.795.687,62 |
| Cassa vincolata al 01/01/2016 | - |
| Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016 | - |
| Totale cassa vincolata presso l'Ente | - |
| Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016 | - |
| Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016 | - |
| Totale cassa vincolata presso l'Ente | - |

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

| SITUAZIONE DI CASSA | | | |
|--------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Disponibilità | 2.317.170,02 | 2.352.015,90 | 2.673.558,45 |
| Anticipazioni | | | |
| Anticipazione liquidità Cassa DD.PP. | | | |

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 512.812,89, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | | | |
|---|------|-------------------|----------------------|-------------------|
| | | 2014 | 2015 | 2016 |
| Accertamenti di competenza | più | 4.102.996,19 | 8.177.380,87 | 4.248.251,14 |
| Impegni di competenza | meno | 3.250.120,19 | 10.274.380,63 | 3.821.107,23 |
| Disavanzo di Amministrazione | | | | 47.994,22 |
| Saldo | | 852.876,00 | -2.096.999,76 | 379.149,69 |
| quota di FPV applicata al bilancio | più | | 2.612.896,87 | 336.190,47 |
| Impegni confluiti nel FPV | meno | | 307.824,21 | 202.527,27 |
| saldo gestione di competenza | | 852.876,00 | 208.072,90 | 512.812,89 |

così dettagliati:

| | 5 | 2016 |
|---|------------|-------------------|
| Riscossioni | (+) | 3.046.889,34 |
| Pagamenti | (-) | 2.539.347,97 |
| <i>Differenza</i> | <i>[A]</i> | 507.541,37 |
| fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio | (+) | 336.190,47 |
| fondo pluriennale vincolato spesa | (-) | 202.527,27 |
| <i>Differenza</i> | <i>[B]</i> | 133.663,20 |
| Residui attivi | (+) | 1.201.361,80 |
| Residui passivi | (-) | 1.281.759,26 |
| <i>Differenza</i> | <i>[C]</i> | -80.397,46 |
| Saldo avanzo/disavanzo di competenza | | 560.807,11 |

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

| | |
|---|-------------------|
| Risultato gestione di competenza | 560.807,11 |
| avanzo d'amministrazione 2015 applicato | |
| quota di disavanzo ripianata | 47.994,22 |
| saldo | 512.812,89 |

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI) |
|---|--------------------|--|
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 134.756,26 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 47.994,22 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 3.467.065,14 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | - |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 2.798.728,00 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 77.763,54 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | - |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 165.894,37 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i> | | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | 511.441,27 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) | O=G+H+I-L+M | 511.441,27 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 0,00 |
| Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 201.434,21 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 397.306,29 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti | (-) | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 472.605,15 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 124.763,73 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | 1.371,62 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 512.812,89 |

| | | |
|--|-----|-------------|
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 0,00 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | 0,00 |

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

| FPV | 01/01/2016 | 31/12/2016 |
|-----------------------|--------------|------------|
| FPV di parte corrente | 117.207,92 | 134.756,26 |
| FPV di parte capitale | 2.495.688,95 | 201.434,21 |

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

| ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA | | |
|--|-------------------|------------------|
| | Entrate | Spese |
| Per funzioni delegate dalla Regione | | |
| Per fondi comunitari ed internazionali | | |
| Per imposta di scopo | | |
| Per TARI | | |
| Per contributi in c/capitale dalla Regione | | |
| Per contributi in c/capitale dalla Provincia | | |
| Per contributi straordinari | | |
| Per monetizzazione aree standard | | |
| Per proventi alienazione alloggi e.r.p. | | |
| Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale | | |
| Per sanzioni amministrative pubblicità | | |
| Per imposta pubblicità sugli ascensori | | |
| Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) | 139.264,14 | 98.535,84 |
| Per proventi parcheggi pubblici | | |
| Per contributi c/impianti | | |
| Per mutui | | |
| Totale | 139.264,14 | 98.535,84 |

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

| ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE | |
|--|---------------------|
| Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente | |
| Tipologia | Accertamenti |
| Contributo rilascio permesso di costruire | |
| Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | |
| Recupero evasione tributaria | |
| Entrate per eventi calamitosi | |
| Canoni concessori pluriennali | |
| Sanzioni per violazioni al codice della strada | 91.496,54 |
| Altre (da specificare) | |
| | |
| Totale entrate | 91.496,54 |
| Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali | |
| Tipologia | Impegni |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | |
| Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | |
| Oneri straordinari della gestione corrente | |
| Spese per segnaletica | 10.000,00 |
| Spese per funzionamento viabilità | 41.554,01 |
| Retribuzione contributi personale straordinario | 76.647,93 |
| Totale spese | 128.201,94 |
| Sbilancio entrate meno spese non ripetitive | -36.705,40 |

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **disavanzo** di Euro 5.621.557,23, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|-----------------|-------------------|----------------------|
| | In conto | | Totale |
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2016 | | | 2.673.558,45 |
| RISCOSSIONI | | | 4.196.652,69 |
| PAGAMENTI | | | 3.778.822,89 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 | | | 3.091.388,25 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| <i>Differenza</i> | | | 3.091.388,25 |
| RESIDUI ATTIVI | | | 6.015.776,63 |
| RESIDUI PASSIVI | | | 14.526.194,84 |
| <i>Differenza</i> | | | -8.510.418,21 |
| <i>meno FPV per spese correnti</i> | | | 77.763,54 |
| <i>meno FPV per spese in conto capitale</i> | | | 124.763,73 |
| | | | |
| RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A) | | | -5.621.557,23 |

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|---------------|---------------|---------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| Risultato di amministrazione (+/-) | -6.615.365,16 | -6.511.288,85 | -5.621.557,23 |
| di cui: | | | |
| a) parte accantonata | | | 105.000,00 |
| b) Parte vincolata | | | 700,00 |
| c) Parte destinata a investimenti | | | |
| e) Parte disponibile (+/-) * | | | -5.727.257,23 |

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

| 11b | iniziali | riscossi | da riportare | variazioni |
|-----------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
| Residui attivi | 5.964.214,05 | 1.149.763,35 | 4.814.414,83 | - 35,87 |
| Residui passivi | 14.626.017,68 | 1.239.474,92 | 13.244.435,58 | - 142.107,18 |

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | |
|---|-------------------|
| Gestione di competenza | 2016 |
| saldo gestione di competenza (+ o -) | 512.812,89 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | 512.812,89 |
| Gestione dei residui | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | 2.582,81 |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | 2.618,68 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | 142.107,10 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 142.071,23 |
| Riepilogo | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | 512.812,89 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 142.071,23 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A) | 654.884,12 |

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

| | |
|---|-------------------|
| fondo crediti di dubbia e difficile esazione | 95.000,00 |
| fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013 | |
| fondo rischi per contenzioso | 10.000,00 |
| fondo incentivi avvocatura interna | |
| fondo accantonamenti per indennità fine mandato | 700,00 |
| fondo perdite società partecipate | |
| fondo rinnovi contrattuali | |
| altri fondi spese e rischi futuri | |
| TOTALE PARTE ACCANTONATA | 105.700,00 |

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

| | |
|---|----------|
| vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | |
| vincoli derivanti da trasferimenti | |
| vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui | |
| vincoli formalmente attribuiti dall'ente | |
| TOTALE PARTE VINCOLATA | - |

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

| | |
|------------------------|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| TOTALE PARTE DESTINATA | - |

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 10.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 700,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

| EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016) | | COMPETENZA ANNO 2016 |
|---|---------|-------------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 161,00 |
| B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito | (+) | 201,00 |
| C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 2301,00 |
| D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti | (+) | 162,00 |
| D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni) | (-) | 79,00 |
| D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni) | (-) | 0,00 |
| D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3) | (+) | 83,00 |
| E) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 1049,00 |
| F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 799,00 |
| G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 |
| H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G) | (+) | 4232,00 |
| I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 3129,00 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | (+) | 0,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente | (-) | 0,00 |
| I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 |
| I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 |
| I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 | (-) | 0,00 |
| I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-) | 0,00 |
| I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7) | (+) | 3129,00 |
| L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 1007,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016) | (+) | 0,00 |
| L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale | (-) | 0,00 |
| L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 |
| L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 | (-) | 0,00 |
| L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 | (-) | 0,00 |
| L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-) | 0,00 |
| L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale) | (-) | 0,00 |
| L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8) | (+) | 1007,00 |
| M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria | (+) | 0,00 |
| N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M) | | 4136,00 |
| O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N) | | 458,00 |
| Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) | (-)/(+) | 0,00 |
| Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) | (-)/(+) | 0,00 |
| Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 | (-)/(+) | 0,00 |
| Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 | (-)/(+) | 0,00 |
| Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 | (-)/(+) | 0,00 |
| Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 | (-)/(+) | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) | | 458,00 |

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 27.01.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

| ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| I.M.U. | 957.797,10 | 809.631,94 | 813.726,01 |
| I.M.U. recupero evasione | | | |
| I.C.I. recupero evasione | | | |
| T.A.S.I. | 277.816,45 | 150.929,63 | 5.000,00 |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 160.036,37 | 212.361,39 | 200.000,00 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 3.500,00 | 3.500,00 | 2.450,00 |
| Imposta di soggiorno | | 148.555,00 | 143.259,00 |
| 5 per mille | 277,75 | 132,59 | 36,94 |
| Altre imposte | 51,48 | 627,38 | |
| TOSAP | | | |
| TARI | 1.112.270,46 | 1.098.465,88 | 1.112.270,46 |
| Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES | | | |
| Tassa concorsi | | | |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | | | |
| Fondo sperimentale di riequilibrio | 94.364,18 | | 14.408,37 |
| Fondo solidarietà comunale | | | |
| Sanzioni tributarie | | | |
| Totale entrate titolo 1 | 2.606.113,79 | 2.424.203,81 | 2.291.150,78 |

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguite entrate per recupero evasione tributaria.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Contributi permessi a costruire e relative sanzioni | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-----------|------------|------------|
| Accertamento | 96.707,02 | 104.359,53 | 242.045,42 |
| Riscossione | 96.707,02 | 104.359,53 | 242.045,42 |

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

| TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI | | | |
|---|------------------|-------------------|-------------------|
| | <i>2014</i> | <i>2015</i> | <i>2016</i> |
| Contributi e trasferimenti correnti dello Stato | 33.716,13 | 107.081,28 | 92.260,34 |
| Contributi e trasferimenti correnti della Regione | 24.476,87 | 425,62 | 30.536,54 |
| Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate | | 3.800,00 | 3.800,00 |
| Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li | | | |
| Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| Altri trasferimenti | | | |
| <i>Totale</i> | 58.693,00 | 111.806,90 | 127.096,88 |

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | |
|---------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | <i>Rendiconto 2014</i> | <i>Rendiconto 2015</i> | <i>Rendiconto 2016</i> |
| Servizi pubblici | 424.533,65 | 369.306,11 | 313.189,69 |
| Proventi dei beni dell'ente | 333.194,89 | 223.262,89 | 231.786,31 |
| Interessi su anticipi e crediti | 9.000,00 | | 259,43 |
| Utili netti delle aziende | | | |
| Proventi diversi | 361.354,10 | 832.059,95 | 507.382,05 |
| Totale entrate extratributarie | 1.128.082,64 | 1.424.628,95 | 1.052.617,48 |

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

| | 2014 | 2015 | FCDE * | 2016 | FCDE* |
|--------------|------------|------------|--------|------------|-------|
| accertamento | 216.012,47 | 168.449,82 | | 139.264,14 | |
| riscossione | 151.774,04 | 128.260,94 | | 137.264,22 | |
| %riscossione | 70,26 | 76,14 | - | 98,56 | - |

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

| DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA | | | |
|---|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| | Accertamento 2014 | Accertamento 2015 | Accertamento 2016 |
| Sanzioni CdS | 108.006,24 | 84.224,91 | 98.535,84 |
| fondo svalutazione crediti corrispondente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| entrata netta | 108.006,24 | 84.224,91 | 98.535,84 |
| destinazione a spesa corrente vincolata | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Perc. X Spesa Corrente | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| destinazione a spesa per investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Perc. X Investimenti | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

| Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo | | |
|---|----------------|----------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2016 | 609.052,36 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2016 | 219.483,93 | 36,04% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | 0,00% |
| Residui (da residui) al 31/12/2016 | 389.568,43 | 63,96% |
| Residui della competenza | | |
| Residui totali | 389.568,43 | |

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 presentano un lieve aumento passando da € 223.262,89 nel 2015 ad € 231.786,31 per in 2016 con un aumento di euro 8.523,42

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati | | rendiconto 2015 | rendiconto 2016 | variazione |
|----------------|-------------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | 537.226,62 | 523.127,35 | -14.099,27 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | 103.774,26 | 110.254,81 | 6.480,55 |
| 103 | acquisto beni e servizi | 2.023.280,95 | 1.876.575,56 | -146.705,39 |
| 104 | trasferimenti correnti | 12.475,28 | 5.090,00 | -7.385,28 |
| 105 | trasferimenti di tributi | | | 0,00 |
| 106 | fondi perequativi | | | 0,00 |
| 107 | interessi passivi | 147.104,23 | 142.770,15 | -4.334,08 |
| 108 | altre spese per redditi di capitale | | | 0,00 |
| 109 | altre spese correnti | 537.355,64 | 140.910,13 | -396.445,51 |
| TOTALE | | 3.361.216,98 | 2.798.728,00 | -562.488,98 |

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

| | Media 2011/2013 | rendiconto |
|---|--|-------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | 2016 |
| Spese macroaggregato 101 | 548.372,81 | 555.855,84 |
| Spese macroaggregato 103 | 69.141,29 | |
| Irap macroaggregato 102 | 40.568,85 | 36.958,85 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Totale spese di personale (A) | 658.082,95 | 592.814,69 |
| (-) Componenti escluse (B) | 69.780,17 | 71.850,05 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 588.302,78 | 520.964,64 |

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 25/03/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, non esistono somme impegnate per acquisto di beni. In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

| <i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i> | | | | | |
|---|------------------------|---------------------------|---------------|---------------------|-------------------|
| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite | impegni 2016 | sforamento |
| Studi e consulenze (1) | 70.915,20 | 80,00% | 14.183,04 | | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 500,00 | 80,00% | 100,00 | | 0,00 |
| Sponsorizzazioni | | 100,00% | 0,00 | | 0,00 |
| Missioni | 81,35 | 50,00% | 40,68 | | 0,00 |
| Formazione | | 50,00% | 0,00 | | 0,00 |
| | | | | | |

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

L'ente, nel corso del 2016, non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 139.397,91 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,70%.

L'ente, nel corso del 2016, non sostenuto interessi passivi per operazione di indebitamento garantite con fidejussioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,00. %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono state impegnate somme per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Controllo limite art. 204/TUEL | 2014 | 2015 | 2016 |
| | 4,20% | 3,80% | 4,00% |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Anno | 2014 | 2015 | 2016 |
| Residuo debito (+) | 2.993.530,30 | 2.980.682,92 | 2.806.080,87 |
| Nuovi prestiti (+) | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | -170.686,19 | -174.602,05 | -165.894,37 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 157.838,81 | | |
| Totale fine anno | 2.980.682,92 | 2.806.080,87 | 2.640.186,50 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 1.591 | 1.576 | 1.542 |
| Debito medio per abitante | 1.873,47 | 1.780,51 | 1.712,18 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Anno | 2014 | 2015 | 2016 |
| Oneri finanziari | 155.669,35 | 147.029,63 | 138.397,91 |
| Quota capitale | 170.686,19 | 174.602,05 | 165.894,37 |
| Totale fine anno | 326.355,54 | 321.631,68 | 304.292,28 |

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 53 del 29.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Totale |
|-----------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| ATTIVI | | | | | | | |
| Titolo I | | | | 260.047,32 | 381.946,55 | 1.122.935,19 | 1.764.929, |
| di cui Tarsu/tari | | | | | | | 0, |
| di cui F.S.R o F.S. | | | | | | | 0, |
| Titolo II | | | | | 3.800,00 | 19.558,50 | 23.358, |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | 0, |
| di cui trasf. Regione | | | | | | | 0, |
| Titolo III | 338.862,37 | 11,00 | 13.683,09 | 24.463,00 | 58.708,74 | 40.192,00 | 475.920, |
| di cui Tia | | | | | | | 0, |
| di cui Fitti Attivi | | | | | | | 0, |
| di cui sanzioni CdS | | | | | | | 0, |
| Tot. Parte corrente | 338.862,37 | 11,00 | 13.683,09 | 284.510,32 | 444.455,29 | 1.182.685,69 | 2.264.207, |
| Titolo IV | | | | | | | 0, |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | 0, |
| di cui trasf. Regione | | | | | | | 0, |
| Titolo V | | | | | | | 0, |
| Tot. Parte capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.685.362,96 | 17.080,00 | 3.702.442, |
| Titolo VI | 3.352,52 | 14.450,65 | 5.739,81 | 2.308,78 | 21.678,04 | 1.596,11 | 49.125, |
| Totale Attivi | 342.214,89 | 14.461,65 | 19.422,90 | 286.819,10 | 4.151.496,29 | 1.201.361,80 | 6.015.776, |
| PASSIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 247.659,66 | 80.014,22 | 185.915,67 | 101.171,46 | 224.254,72 | 998.181,15 | 1.837.196, |
| Titolo II | 201.073,50 | 6.250.030,94 | | | 5.791.929,66 | 237.859,27 | 12.480.893, |
| Titolo III | | | | | | | 0, |
| Titolo IV | 124.370,59 | 13.764,11 | 13.190,55 | 4.900,03 | 6.160,47 | 45.718,84 | 208.104, |
| Totale Passivi | 573.103,75 | 6.343.809,27 | 199.106,22 | 106.071,49 | 6.022.344,85 | 1.281.759,26 | 14.526.194, |

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e al finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti, relativi agli esercizi precedenti, sono così classificabili:

| Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio | | | |
|---|-------------|-------------------|-------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| Articolo 194 T.U.E.L: | | | |
| - lettera a) - sentenze esecutive | | 239.255,83 | |
| - lettera b) - copertura disavanzi | | | |
| - lettera c) - ricapitalizzazioni | | | |
| - lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza | | | |
| - lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa | | | |
| Totale | 0,00 | 239.255,83 | 0,00 |

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti ulteriori debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In seguito a numerosi solleciti nei confronti degli organi preposti, in data 17.12.2016 con delibera di C.C. n. 52, è stato approvato il Regolamento degli Agenti Contabili.

Per quanto attiene, quindi, agli agenti contabili interni, essendo gli stessi stati nominati a fine anno 2016, non è stata effettuata riscossione alcuna.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Alla luce dei dati di sopra, si formulano le seguenti proposte:

Preso atto che l'amministrazione sta nel tempo procedendo a riordinare la contabilità finanziaria, si invita l'ente a continuare nell'opera di giungere ad un risultato di amministrazione sempre più chiaro in modo da consentire anche una chiara e corretta programmazione. Appare, inoltre, indispensabile approvare un piano di rientro che abbia un orizzonte temporale ampio ma che consenta, in una logica pluriennale, di valutare se l'operazione di superamento del disavanzo venga correttamente perseguita.

Si invita, in ogni modo, ad evitare la creazione di debiti fuori bilancio e di ulteriori passività che possano pregiudicare l'attività di rientro dal disavanzo.

L'ente, inoltre, anche attraverso l'associazionismo, dovrebbe cominciare a dotarsi di strutture meglio organizzate in grado di superare i limiti operativi e che meglio possano supportare il settore finanziario nella redazione dei rendiconti. La parte capitale del rendiconto, infatti, richiede un riesame delle singole poste che non può non essere svolto in collaborazione tra la ragioneria e l'ufficio tecnico.

Tale mancanza, del resto, già segnalata dal revisore nell'anno 2015, non ha trovato ancora piena attuazione.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro 5.621.557,23 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2017 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge.

Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Si invita caldamente l'ente a procedere ad un completo riesame del conto patrimoniale.

Da ultimo si conclude esprimendo il proprio parere favorevole, invitando Il Consiglio Comunale a tener conto delle osservazioni effettuate nelle pagine precedenti.

L'ORGANO DI REVISIONE



